

D.L.C.P.S. 29 Luglio 1947 N° 804 D.M. 8 Marzo 1950

V/s Rif.

N/s Rif. Adelaide 25 Settembre 1989

Oggetto:

Caro Dino

Ho ricevuto con piacere la tua lettera eccetto il fatto che non sei stato troppo bene.

Grazie per il pensiero da Fatima e per i lusinghieri commenti al mio articolo sulla storia tua e di Mamma Lena.

Ho scritto solo parole dettate dall'animo di un emigrato con grande esperienza della vita.

Un giudizio sul tuo libro? Pazienza certissima nella raccolta, obiettività, lealtà ed onestà.

Un documento storico che sarà utile alle generazioni a venire.

Parte delle fondamenta del nostro retaggio culturale ai posteri. Bravo!

Gli inderogabili impegni della vita quotidiana che sembrano accumularsi sempre più m'impediscono, al momento, di tornare nella città a matrice americana di Sydney.

Lo farò appena possibile, non preoccuparti.

In merito alla mancanza di tempo ti allego un mio articolo che sarà pubblicato nell'edizione in inglese del Messaggero di Sant'Antonio di Aprile 1990.

Ed ora veniamo al caso del tuo amico Renzo Marchetto.

- 1) - i dati fornitimi non sono rilevanti al caso.
- 2) - quando ha fatto domanda? Cosa ha allegato alla domanda?

Le disposizioni legislative circa una pensione INPS d'invalidità sono le seguenti:

- 1) - sebbene la pensione venga concessa ~~per~~ per infermità che non consentono più svolgere attività lavorativa bisogna, a differenza di pensione consimile emessa in Australia, avere anche i requisiti amministrativi.
- 2) - i requisiti amministrativi antecedentemente al 30.6.1984, consistevano in un minimo di versamenti effettivi non inferiore a 260 settimane (cinque anni)

Versamenti effettivi significa contributi pagati e non anni di militare - inclusa prigionia - che sono classificati figurativi e contano solamente per una pensione di vecchiaia.

Le settimane sotto la 'naja' sono classificate come settimane lavorative.

3) - nel minimo dei cinque anni richiesti doveva risultare che almeno un anno di contributi era stato versato negli immediati precedenti cinque.

4) - era prassi normale, un tempo, avanzare domanda di pensione d'invalidita' ed allo stesso tempo richiedere l'autorizzazione ai versamenti volontari. Pagare poi un anno ed avere diritto alla pensione.

5) - per coloro che AVEVANO MANTENUTO LA CITTADINANZA ITALIANA c'era una scappatoia molto conveniente.  
In Australia non si pagano contributi per una pensione e fino al 1.9.88 non esisteva una convenzione di sicurezza sociale tra i due paesi.  
Allora l'interessato faceva domanda di pensione d'invalidita' (sempre premesso che avesse cinque anni di contribuzione effettiva) allegando una dichiarazione vidimata dal consolato che dato che l'Australia non era un paese convenzionato che il periodo di lavoro in questo paese fosse considerato periodo neutro quindi il famoso anno di contribuzione nei precedenti cinque fosse quello del loro ultimo anno di lavoro in Italia.

6) - era anche molto facile ottenere un certificato medico alla visita collegiale.

7) - al 30.6.1984 e' scattata la legge 222 con nuove drastiche normative sulle pensioni d'invalidita'.

Per ottenere la pensione d'invalidita' bisogna essere considerati invalidi al 100%, cosa impossibile.

In sua vece pero' viene concessa una pensione, ossia un assegno d'invalidita' pari a circa il 60% di una pensione INPS integrata al minimo, rinnovabile ogni tre anni.

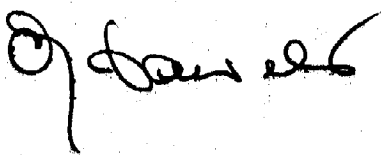
Pero' occorrono ora tre anni di versamenti negli antecedenti cinque.

Ora il Sig. Marchetti, da quanto mi e' stato inviato, non ha i requisiti dei cinque anni di contribuzione.

Pero' se posso avere il fascicolo della sua pratica, oppure le pezze d'appoggio ti sapro' dire cosa si puo' fare.

In attesa di notizie tanti saluti a te, Mamma Lena ed il Sig. Marchetto.

Ciao



D.L.C.P.S. 29 Luglio 1947 N° 804 D.M. 8 Marzo 1950

Adelaide 9 Gennaio 1989

V/s Rif.

N/s Rif.

Oggetto:

Carissimo Dino e Famiglia

Grazie infinite per il tuo gentile pensiero d'inviarmi  
una cartolina da Bangkok.

Era datata 25.11.88 ed appunto l'indomani partivo per  
Roma quale delegato alla seconda conferenza dell'emigrazione.

Il 10 Dicembre ero pero' gia' a casa.

Ho scritto ed inviato a Padova un articolo su Mamma Lena  
pregando che ti inviino alcune copie del numero sul quale  
apparira' l'articolo (forse Aprile/Maggio).

Ho tanto di quel lavoro dopo la ratifica dell'accordo di  
sicurezza sociale che non ne hai un'idea.

Spero ugualmente di puntare a Sydney prima della fine  
dell'anno e poter conoscere di persona la tua diletta  
consorte.

Auguri infiniti

Tuo aff.mo amico

*Marco Danieli*

PS Ti ritorno le foto che non ho usato

*Marco Danieli - 382 Lady Gowrie Drive  
Tapero - S.A 5017*